



UNIVERSITÀ DI PISA

Riunione delle delegazioni di parte pubblica e sindacale del giorno 28 maggio 2020 Verbale

Il giorno 28 maggio 2020, alle ore 9.30, in modalità telematica, si sono riunite le delegazioni di parte pubblica e di parte sindacale.

Sono presenti, per la parte pubblica, il Prof. Michele Marroni, Prorettore per l'Organizzazione e le Politiche del Personale e Presidente della delegazione trattante di parte pubblica in sede integrativa, ai sensi dell'articolo 42 del C.C.N.L. 19.04.2018; il Dott. Riccardo Grasso, Direttore Generale; il Dott. Ascenzo Farenti, Dirigente della Direzione del Personale.

Per la parte sindacale sono presenti:

Il Sig. Marco BILLI, Coordinatore della RSU, la Dott.ssa Stefania BOZZI, il Dott. Manuel RICCI e la Dott.ssa Caterina ORLANDO, il Sig. Emilio RANCIO componenti del coordinamento della Rappresentanza Sindacale Unitaria;

il Dott. Pasquale CUOMO in rappresentanza della FLC CGIL;

il Sig. Bruno SERENI in rappresentanza della SNALS CONFISAL;

La Sig. Silvana AGUECI e la Sig. Fabiana BERNABEI in rappresentanza della FEDERAZIONE UIL SCUOLA RUA-

Il Sig. Massimo CAGNONI, rappresentante della FEDERAZIONE SCUOLA, UNIVERSITA', RICERCA (FSUR), risulta assente giustificato.

In qualità di esperti per la parte pubblica sono presenti la Dott.ssa Maria Caputo, coordinatore presso la Direzione del Personale; il Dott. Luca Busico, coordinatore presso la Direzione del Personale; la sig.ra Elisabetta Diciotti, Responsabile dell'Unità Allocazione Costi del Trattamento Economico del Personale e Gestione dei Fondi per la Contrattazione Integrativa; la Dott.ssa Chiara Viviani, Responsabile dell'Unità Amministrazione Personale Tecnico Amministrativo, il Dott. Davide Fiumicelli, Responsabile dell'Unità Formazione, Welfare e Sviluppo della Direzione del Personale.

Ordine del giorno

1. Comunicazioni
2. Approvazione verbali del 10 dicembre 2019 e del 23 gennaio 2020
3. Contratto collettivo integrativo ex-lettori di madre lingua straniera (D.M. 16/8/2019)
4. Servizio di reperibilità dell'Università di Pisa
5. Accordo integrativo per la corresponsione di un'anticipazione della produttività collettiva per l'anno 2019
6. Buoni pasto per il personale in lavoro da remoto per il periodo emergenziale
7. Ferie, recupero orario della maggior presenza, periodi di chiusura delle strutture non comunicati entro il 30 aprile come previsto dal contratto integrativo vigente
8. Mobilità orizzontale requisiti al 31 dicembre 2019
9. Applicazione d.lgs. 50/2016, articolo 113, incentivo per funzioni tecniche
10. Erogazione arretrati 2015 e 4 mesi del 2016 pre d.lgs. 50/2016
11. Possibilità di erogazione al personale di risorse aggiuntive articolo 9 legge 240/2010
12. Varie ed eventuali.

Il Direttore generale fa presente di aver ricevuto informazione dal Dott. Cuomo della partecipazione alla riunione della dott.ssa Bettina Klein, in qualità di esperta, a supporto dell'argomento n.3 all'ordine del giorno.

Il Prorettore apre la seduta facendo presente che l'ordine del giorno è stato integrato con i punti 6, 7 e 8 su richiesta della RSU e 9, 10 e 11 su richiesta della CGIL.

Il Prorettore dà la parola al Direttore generale per eventuali comunicazioni.

Il Direttore generale ricorda solo la nota con la quale, causa il perdurare dell'emergenza Covid, è stata prolungata fino al 31 agosto la possibilità per il personale di usufruire dello smart working.

Argomento n° 2 dell'O.d.G. – Approvazione verbali del 10 dicembre 2019 e del 23 gennaio 2020

Il Prorettore passa al secondo punto chiedendo se vi sono osservazioni sui due verbali.

Il sig. Billi dichiara che c'è una imprecisione riguardante la RSU nei due verbali e in quello del 23 gennaio come già comunicato al Direttore generale il quale dichiara di aver già visto e approvato le correzioni.

Il Prorettore mette in votazione il verbale del 10 dicembre 2019, con l'integrazione proposta dal Sig. Billi, che viene approvato all'unanimità; con la stessa modalità mette in votazione il verbale del 23 gennaio 2020 che viene approvato all'unanimità.

Argomento n° 3 dell'O.d.G. – Contratto collettivo integrativo ex-lettori di madre lingua straniera (D.M. 16/8/2019)

Il Prorettore passa al punto 3 all'ordine del giorno e comunica che il decreto ministeriale del 16/8/2019 propone un tipo di contratto integrativo destinato al superamento del contenzioso con gli ex-lettori prevedendo anche apposite risorse economiche.

Il Direttore generale precisa che l'Amministrazione ha richiesto al Ministero la possibilità di integrare con osservazioni il contratto integrativo, ma il Ministero ha ribadito che lo schema di contratto non può essere in alcun modo modificato pena la perdita del finanziamento; a questo punto l'Amministrazione deve dare attuazione al decreto ministeriale. Il Direttore generale prosegue dando notizia di aver ricevuto dalla CISL una nota in cui si chiede all'Ateneo di soprassedere a qualunque decisione in vista di una possibile proroga.

Il Dott. Cuomo dichiara di aver chiesto al Ministro la proroga della scadenza del 30 giugno 2020 ma se il Ministro non recepirà la richiesta la Flc Cgil non accetterà il contratto integrativo.

La Dott.ssa Klein concorda su quanto dichiarato dal Dott. Cuomo.

Il Direttore generale evidenzia che ad oggi è prevista la scadenza del 30 giugno pena la perdita del finanziamento; pertanto dichiara che l'obiettivo dell'Amministrazione è quello di arrivare ad una sottoscrizione obbligata del contratto integrativo ma che le parti sindacali, Cgil, Uil, Cisl, Snal, Confsal e RSU non sono disponibili a proseguire la discussione fino a quando non sarà aperto un tavolo tecnico per discutere lo schema di contratto in sede sindacale.

Le parti sindacali condividono quanto dichiarato dal Direttore generale; il Dott. Cuomo propone di aggiungere che le OO. SS. Condividono la preoccupazione della perdita delle risorse.

Il Prorettore passa al punto 4 dell'ordine del giorno.

La Dott.ssa Klein esce dalla riunione.

Argomento n° 4 dell'O.d.G. – Servizio di reperibilità dell'Università di Pisa

Il Direttore generale, relativamente al punto 4, dichiara di apprezzare molto il testo dell'accordo scaturito dal tavolo tecnico che ha concluso i lavori nel febbraio 2020; è stato a suo giudizio raggiunto un importante livello di condivisione a parte pochi punti che sono rimasti da vedere, per i quali presenta la sua proposta:

-art.1 comma 3: al posto di "Settore edilizio impiantistico" propone "Direzione edilizia e telecomunicazioni/settore edilizia;

-art.1 comma 3 b): al posto di "Servizi informatici e telecomunicazioni" propone "Settore edilizia e telecomunicazioni/settore delle telecomunicazioni/Direzione servizi informatici;

- art.2 comma 6: al posto di "il Dirigente lo sostituisce" propone "il Dirigente deve assicurare, attraverso altri colleghi da lui contattati, il servizio";
- art.3 comma 6: dopo "66 turni" propone di aggiungere "i casi non prevedibili";
- art.4: al posto di "Dirigente di riferimento" propone "coordinatore di riferimento";
- art-4 lettere c) e d): al posto di "segnalazioni" propone "danni provocati da eventi meteorologici";
- art.5 comma 1: propone di cancellare "conoscenza";
- art.5 comma 3: propone di cancellare "informazione";
- per la data di decorrenza concorda con la data di sottoscrizione del contratto.

Si apre una breve discussione al termine della quale vengono approvate le modifiche proposte con le seguenti correzioni:

- art.2 comma 6: viene lasciato come proposto dalla parte sindacale;
- art.5 comma 3: aggiungere "informazione operativa/informazione tecnica";
- per la questione economica relativa ai 12.000,00 euro da aggiungere al budget stanziato, la RSU è d'accordo ad una compartecipazione al 50%;
- per la sistemazione del testo e di dettagli tecnici viene concordato che il Direttore generale provvederà ad emendare il testo e a ripresentarlo per la sottoscrizione.

Il Direttore generale specifica, inoltre, che al momento i colleghi dell'edilizia hanno ritenuto di sospendere il servizio di reperibilità in attesa della sottoscrizione dell'accordo.

Argomento n° 5 dell'O.d.G. – Accordo integrativo per la corresponsione di un'anticipazione della produttività collettiva per l'anno 2019

Il Prorettore passa al punto 5 all'ordine del giorno.

Il Direttore generale comunica che l'Amministrazione erogherà un acconto del 75% sulla produttività individuale e collettiva, per poi procedere al saldo al momento della chiusura della valutazione attività dell'anno 2019.

La parte sindacale concorda con l'anticipazione del 75% e chiede, se possibile, una tempistica certa sul restante 25%.

Il Direttore generale prevede di poter erogare il 25% in autunno.

La parte sindacale approva.

Argomento n° 6 dell'O.d.G. – Buoni pasto per il personale in lavoro da remoto per il periodo emergenziale

Il Prorettore passa al punto 6 all'ordine del giorno.

Il sig. Billi dichiara che la parte sindacale richiede il riconoscimento dell'erogazione del buono pasto per i lavoratori collocati in lavoro agile.

Il Direttore generale replica dicendo che non ci sono gli estremi, previo danno all'erario, di poter erogare i buoni pasto e che se il legislatore avesse voluto riconoscere i buoni pasto al personale in lavoro agile in questo periodo emergenziale lo avrebbe scritto, così come ha scritto che la modalità ordinaria di lavoro in questo periodo emergenziale è questo; aggiunge, inoltre, che al momento in cui si potrà discutere del lavoro agile, così come regolato dalla legge del 2017, se ne potrà parlare per trovare una soluzione ma ribadisce che ad oggi l'Amministrazione risponderrebbe di danno erariale. Nota, infine, che non corrispondere il buono pasto equivale ad un risparmio e su questo si sarebbe aspettato qualche proposta da parte sindacale.

Il Prorettore dichiara di concordare su quanto esposto dal Direttore generale.

Interviene il dott. Cuomo per dire che nel suo intervento avrebbe proposto proprio di poter trovare un modo per distribuire al personale le risorse risparmiate.

La sig. Bernabei dichiara di accogliere favorevolmente la disponibilità del Direttore generale nell'affrontare la questione dei risparmi che deriverebbero dalla mancata erogazione dei buoni pasto a beneficio di tutto il personale.

Il Prorettore si dichiara favorevole all'utilizzo dei risparmi derivanti dalla mancata erogazione dei buoni pasto.

Il Direttore generale informa che nelle varie ed eventuali verrà proposta l'attivazione di un tavolo tecnico sul lavoro agile nel quale si parlerà dei buoni pasto, tenendo però presente che ad oggi una quota di personale sta rientrando e quindi il risparmio si ridurrà; a tal fine propone di quantificare l'importo del risparmio al 31 agosto e di approfondire con la parte politica l'utilizzo che se ne vuol fare.

Il Prorettore chiude l'argomento con l'impegno di riproporlo in autunno e passa al punto 7 all'ordine del giorno.

Argomento n° 7 dell'O.d.G. – Ferie, recupero orario della maggior presenza, periodi di chiusura delle strutture non comunicati entro il 30 aprile come previsto dal contratto integrativo vigente

Il sig. Billi dichiara che sono giunte alla parte sindacale rimostranze da parte dei lavoratori su interpretazioni di Direttori delle strutture che appaiono in contrasto con il CCNL, in quanto veniva chiesto al personale di effettuare due settimane di ferie nel periodo estivo non considerando i giorni di chiusura dell'Amministrazione, disciplinate dalla disposizione del Direttore generale, e quindi imponendo di usufruire di quattro settimane di ferie in modo forzoso.

Il Direttore generale per rispondere al Sig. Billi ritiene utile ripercorrere gli avvenimenti degli ultimi mesi. I primi giorni del mese di marzo è stato emanato un primo decreto legge in materia di lavoro agile; il decreto rettorale del 10 marzo stabiliva anche in attuazione di apposito DPCM che doveva essere favorito il lavoro a distanza e, ove non possibile, si dovevano adottare misure volte a favorire la fruizione di ferie o di recupero crediti orari. Due settimane dopo è intervenuta una legge statale che equiparava il lavoro agile al lavoro ordinario; nel caso in cui non fosse stato possibile il lavoro agile doveva essere utilizzato lo strumento delle ferie pregresse prima di utilizzare l'istituto dell'esonero. La circolare della Funzione pubblica ha chiarito che per ferie pregresse si intendevano le ferie maturate e non ancora utilizzate alla data del 31 dicembre 2019. Il Direttore generale ricorda che l'indicazione data ai Direttori era quella di far identificare al personale sul programma presenze, attraverso un codice, l'utilizzo delle ferie pregresse o l'esonero dal servizio; nel caso il personale non si fosse attenuto a questa prescrizione sarebbe stato fatto d'ufficio per evitare all'Amministrazione un danno erariale. Per quanto riguarda la mancata comunicazione entro il 30 aprile del periodo di chiusura, si può ben capire che nella situazione emergenziale non era possibile alcuna programmazione. Adesso il Direttore generale comunica che, con molta probabilità, l'Amministrazione chiuderà da lunedì 10 agosto a martedì 18 agosto compresi e chi vorrà potrà prendere altri giorni di ferie nel periodo compreso tra 1.6 e 30.9.

Il sig. Billi cita la circolare n. 2 della Funzione pubblica e legge "con riguardo al tema delle ferie pregresse occorre far riferimento alle ferie maturate e non fruite nel rispetto della disciplina definita dalla contrattazione nazionale e nell'ambito dell'esercizio delle prerogative datoriali, sul punto si richiamano quindi le disposizioni contenute nei diversi contratti di comparto che nella generalità pongono limiti alla discrezionalità del datore di lavoro obbligando a consentire la fruizione delle ferie non godute dal lavoratore nell'anno di maturazione per indifferibili esigenze di servizio entro il primo semestre dell'anno successivo". Da questa lettura il sig. Billi evidenzia la stortura interpretativa in quanto nella circolare si fa riferimento a 6 mesi e invece nel contratto integrativo si fa riferimento a 18 mesi; inoltre, evidenzia che ad alcuni lavoratori è stata azzerata la maggior presenza ed in questo caso non è stato rispettato né il contratto nazionale né quello integrativo.

Il dott. Cuomo concorda con quanto esposto dal sig. Billi e chiede al Direttore generale il rispetto delle norme del contratto nazionale e del contratto integrativo citate; per la chiusura al 30 aprile non comunicata sarebbe stata gradita, nonché utile, una comunicazione verbale.

Il sig. Rancio ringrazia il Direttore generale per le sue precisazioni in merito al periodo di chiusura dell'Amministrazione.

Il dott. Busico precisa che la circolare del Direttore generale non dava adito ad alcuna interpretazione, come invece è accaduto, e non vi si faceva nessun riferimento ad un periodo di quattro settimane; inoltre è vero che la norma del CCNL disciplina il diritto a procrastinare le due settimane nei 18 mesi successivi, però quella norma si pone come eccezione rispetto alla regola.

Il Prorettore, per quanto riguarda l'argomento delle ferie, presume che i Direttori interessati abbiano frainteso e invita a segnalare queste situazioni per poter intervenire.

La Sig. Agueci ritiene che sia utile in questo caso inviare a tutti i Direttori una precisazione; chiede, inoltre, perché non sia stata applicata la norma che consigliava, nel caso di chiusura delle strutture, il collocamento in ferie prima e dopo il collocamento "a disposizione a casa".

L'Amministrazione, dichiara il Direttore generale, si era posta la stessa domanda, ma su questo punto il legislatore non ha detto niente e quindi la domanda era se considerare legittimo continuare a tenere a casa il personale perché la struttura è chiusa. La risposta da parte del Direttore generale è no, perché, in base all'equivalenza delle mansioni, il personale può essere adibito ad altre attività.

Il dott. Farenti concorda con il Direttore generale e precisa che vi sono situazioni da valutare caso per caso.

Il Direttore generale, a tal proposito, fa presente che il medico competente ha segnalato all'Amministrazione i lavoratori che, come prevede la normativa, sono stati dichiarati soggetti fragili.

Argomento n° 8 dell'O.d.G. – Mobilità orizzontale requisiti al 31 dicembre 2019

Il Prorettore passa al punto 8 all'ordine del giorno.

Il sig. Billi comunica di aver richiesto l'inserimento di questo argomento onde programmare la PEO nel mese di settembre o comunque prima possibile.

Il Direttore generale propone di organizzare l'effettuazione della prova in presenza, anche eventualmente in aule diversificate; chiede al Dott. Farenti di studiare la fattibilità da un punto di vista logistico e di predisporre l'accordo da sottoscrivere nella prossima riunione.

La parte sindacale approva all'unanimità.

Per quanto riguarda gli ultimi tre punti all'ordine del giorno, il Direttore generale informa che il regolamento sulla premialità è in riscrittura da parte del tavolo tecnico che in questo momento non è attivo, così come quello sul c/terzi. Il regolamento riguardante l'incentivo è pronto. Per quanto riguarda l'arretrato per il periodo transitorio 2015-2016 il personale dell'ufficio edilizia deve firmare le tabelle che devono rispecchiare il regolamento transitorio del suddetto periodo: è una questione strettamente legata al personale dell'ufficio edilizia che possono risolvere solo loro.

Il Direttore generale riporta l'attenzione sul tavolo tecnico relativo al lavoro agile; dopo una breve consultazione ne viene approvata la seguente composizione: un rappresentante per ogni sigla sindacale (CGIL, UIL, Cisl, CIsapuni e RSU) e 2/3 persone dell'Amministrazione. Il Direttore generale si augura che al tavolo tecnico partecipino sempre le stesse persone.

Il Prorettore chiede se vi sono altre varie ed eventuali.

Il Dott. Cuomo chiede se è stato riconosciuto il premio al personale universitario in convenzione con AOUP che ha lavorato nell'emergenza Covid.

Il Direttore generale riferisce che è stato pagato l'incentivo nazionale al personale che ha lavorato in presenza nei mesi di marzo e aprile; per quanto riguarda i lavoratori inseriti in convenzione, l'azienda ospedaliera ha comunicato che avrebbero applicato gli stessi criteri del personale del SSN.

Il Prorettore ringrazia i presenti e dichiara conclusa la seduta alle ore 13,10.

IL PRORETTORE
f.to Michele Marroni

IL DIRETTORE GENERALE
f.to Riccardo Grasso

IL COORDINATORE RSU
f.to Marco Billi

FLC CGIL
f.to Pasquale Cuomo

FEDERAZIONE UIL SCUOLA RUA
f.to Silvana Agueci

SNALS CONFESAL
f.to Bruno Sereni

Pisa, 16 febbraio 2021